



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 39 del 15/03/2022

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DI UNA VARIANTE NORMATIVA AL PIANO OPERATIVO COMUNALE ART. 17 LR 65/2014. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **quindici** del mese di **marzo** alle ore **15:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
TADDEI CAROLINA	Assessore	Assente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Ritenuto di procedere ad effettuare i lavori di propria competenza con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Il Segretario Comunale, con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza, attesta la presenza del Sindaco e degli Assessori Guicciardini e Morbis presso la sede comunale e dell'Assessore Bartalini con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DI UNA VARIANTE NORMATIVA AL PIANO OPERATIVO COMUNALE ART. 17 LR 65/2014. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.73 del D.L. 18/2020, il quale stabilisce che le giunte comunali possono riunirsi in modalità di videoconferenza, previa, in assenza di specifico regolamento, fissazione da parte del Sindaco delle modalità di svolgimento nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità;

Visto il decreto sindacale n. 4 del 25/03/2020 con il quale sono state definite le modalità e i criteri di svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in videoconferenza e altre modalità telematiche ai sensi dell'art. 73 del D.L. 18/2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 30.11.2007 con la quale è stato approvato il Piano Strutturale ai sensi della L.R. n. 1/2005;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 30/11/2021 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Comunale (POC) ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014, con contestuale Variante al Piano Strutturale, pubblicato sul BURT n. 52 del 29/12/2021;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 08/04/2020, con la quale è stato avviato il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale;

Rchiamata integralmente la deliberazione G.C. n. 18 del 10/02/2022 con la quale è stato costituito l'Ufficio di Piano incaricato della redazione della variante normativa di carattere gestionale al vigente Piano Operativo Comunale e con la quale è stato individuato come Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art 18 della LR 65/2014 l'Ing. Valentina Perrone, Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Servizi per il Territorio;

Considerato che, non ricorrendo le condizioni di cui all'art. 30 della LR 65/2014 la variante al POC sarà di tipo ordinario, per cui si è resa necessaria l'individuazione del Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 36 della citata LR 65/2014;

Richiamata pertanto la propria deliberazione n. 30 del 08/03/2022, con la quale è stata nominata come Garante dell'Informazione e della partecipazione per il procedimento di cui in oggetto, l'Arch. Ilaria Poggiani, in organico al Settore Lavori Pubblici e Servizi per il Territorio;

Dato atto che gli strumenti di pianificazione urbanistica e le loro varianti sono soggetti al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'articolo 5 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Considerato che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 della LR 65/2014 *“Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r.10/2010, l'avvio del procedimento è*

effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima l.r.10/2010”;

Richiamato l'art. 8, comma 5 della LR 10/2010 che recita: “Per i piani e programmi di cui alla l.r. 65/2014, la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 22 e quella per la fase preliminare di cui all'articolo 23, possono essere effettuate contemporaneamente; in tal caso l'autorità procedente o il proponente e l'autorità competente concordano che la conclusione degli adempimenti di cui agli articoli 22 e 23 debba avvenire entro il termine di novanta giorni dalla trasmissione del documento preliminare, comprendente il periodo di trenta giorni previsto per la consultazione di cui al comma 3 dell'articolo 22. Resta fermo che il documento preliminare comprende i contenuti dei documenti di cui agli articoli 22 e 23”;

Ritenuto opportuno procedere alla redazione del documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS nelle modalità disciplinate dal sopra citato art. 8, comma 5 della LR 10/2010;

Considerato che le figure che intervengono nel processo di approvazione della Variante al POC ed alla preventiva verifica di assoggettabilità a VAS, nonché alla VAS qualora ne ricorressero le condizioni, sono:

- Soggetto Proponente la Variante: Ufficio di Piano Comune di San Gimignano.
- Autorità Competente: Arch. Francesca Banchetti, Arch. Claudia Ciari, Ing. Paolo Vagaggini. Nominata con Delibera della Giunta Comunale n. 32 del 10.03.2020.
- Autorità Procedente: Consiglio Comunale di San Gimignano.

Dato atto che:

- il documento di Avvio del Procedimento, illustra gli obiettivi e le strategie che il Comune intende perseguire con la variante P.O.C. (art 17, comma 3, lett. a) della LR 65 /2014), il quadro conoscitivo di riferimento (art 17, comma 3, lett. b) della LR 65 /2014), l'indicazione degli Enti coinvolti nel procedimento (art 17, comma 3, lett. c) della LR 65 /2014), l'individuazione degli Enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano (art 17, comma 3, lett. d) della LR 65/2014), il programma di informazione e partecipazione (art 17, comma 3, lett. e) della LR 65 /2014), e l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione (art 17, comma 3, lett. f) della LR 65 /2014);
- con la variante al POC, non si prevedono nuove trasformazioni né all'interno del territorio urbanizzato né all'esterno, per cui non sarà necessario attivare la conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014;

Richiamato inoltre l'art.4 dell'accordo sottoscritto tra la Regione Toscana e il Ministero Dei Beni e Delle Attività Culturali e del Turismo, che individua i procedimenti oggetto della conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR;

Dato atto che la variante al POC è essenzialmente di tipo normativo ed interesserà in alcune sue parti i beni paesaggistici, determinando pertanto la necessità di acquisire il

parere della Conferenza Paesaggistica, come disposto dall' art.4 comma 2 lett. d) del suddetto accordo;

Visto:

- l' art. 3 comma 2 del DPGR 5R/2020 che recita: *“Il soggetto istituzionale competente non effettua le indagini, nei casi di:*
 - a) varianti che riguardano la riproposizione di vincoli preordinati all'esproprio;*
 - b) varianti alla disciplina degli strumenti urbanistici comunali che non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici;*
 - c) varianti di trascrizione di basi cartografiche aggiornate o varianti di rettifica di errori materiali;*
 - d) varianti che comportano una riduzione di indici oppure di quantità edificabili, comunque denominate, senza trasferimenti di superfici o volumi, nei casi in cui non siano intervenuti aumenti delle classi di pericolosità o di fattibilità.”*
- l'art.3 comma 3 del medesimo regolamento che recita: *“Nei casi di cui al comma 2 nell'atto di adozione della relativa variante, il soggetto istituzionale competente indica gli estremi del deposito e dell'esito del controllo delle indagini precedentemente eseguite nell'ambito della formazione di strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica relativa al territorio d'interesse”;*

Accertato che la variante non prevederà né nuove superfici coperte né nuovi volumi, non sarà necessario depositare le indagini geologiche, sismiche ed idrauliche e si procederà ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del DPGR 5R/2020;

Considerato che:

- il perimetro del territorio urbanizzato individuato in sede di avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale, risponde ai criteri di cui all'art. 4 della LR 65/2014 ed è passibile di adeguamenti dovuti ad approfondimenti in corso di redazione dello stesso;
- il perimetro del territorio urbanizzato individuato nell'ambito di formazione del POC, ed approvato con DCC n. 75/2021 risponde ai criteri dell'art. 224 della LR65/2014;

Visto quanto al precedente paragrafo, non si ritiene opportuno rideterminare e/o rettificare il perimetro del territorio urbanizzato individuato in prima sede nell'avvio del procedimento per la redazione del PS (DCC n. 6/2020) e successivamente, in via transitoria nel POC recentemente adottato, ma rimandare direttamente all'approvazione del PS il recepimento del suddetto perimetro all'interno del POC;

Dato atto che la documentazione costituente l'Avvio del Procedimento, allegata alla presente come parte integrante e sostanziale è la seguente:

- Documento di Avvio del Procedimento;
- Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS redatto ai sensi dell'art. 8, comma 5 della LR 10/2010;

Visti:

- la L.R. 65/2014 “Norme per il Governo del Territorio” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10/2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA). “
- il D.LGS 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- il PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvato con D.C.R. n. 37/2015;
- il PTCP approvato con D.C.P. n. 124/2011;

- il DPGR 53/R/2011;
- il D.Lgs. 267/2000;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Accertata la non necessità di visto di regolarità contabile, in quanto la presente deliberazione non ha riflessi contabili sul bilancio dell'Ente;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. Di avviare il procedimento di formazione della variante gestionale al Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art 17 della LR 65/20145;
3. Di prendere atto che l'ufficio di Piano è costituito come da propria deliberazione n. 18 del 10/02/2022;
4. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento e coordinatore del gruppo di lavoro è il dirigente del Settore lavori Pubblici e Servizi Per il Territorio Ing. Valentina Perrone come già individuata con la sopra citata propria deliberazione n. 18 del 10/02/2022;
5. Di dare atto che il Garante dell'informazione e della Partecipazione di cui alla propria deliberazione n. 30 del 08/03/2022 è l'arch. Ilaria Poggiani, in organico al Settore lavori Pubblici e Servizi Per il Territorio;
6. Di dare atto che le figure che intervengono nel processo di approvazione della Variante al Piano Operativo Comunale ed alla preventiva verifica di assoggettabilità a VAS sono:
 - Soggetto Proponente la Variante: Ufficio di Piano Comune di San Gimignano.
 - Autorità Competente: Arch. Francesca Banchetti, Arch. Claudia Ciari, Ing. Paolo Vagaggini. Nominata con Delibera della Giunta Comunale n. 32 del 10.03.2020.
 - Autorità Procedente: Consiglio Comunale di San Gimignano.
7. Di approvare la seguente documentazione, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Documento di Avvio del Procedimento;
 - Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS redatto ai sensi dell'art. 8, comma 5 della LR 10/2010;
8. Di prendere atto che ai sensi dell'art. 17 comma 2 della LR 65/2014 *“Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r.10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui*

all'articolo 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima l.r.10/2010”;

9. Di dare atto che la variante non prevede ulteriori aree di trasformazione rispetto a quanto approvato con DCC n. 75 del 30/11/2021, e che pertanto non sarà pertanto necessario il deposito delle indagini geologiche, sismiche ed idrauliche, procedendo quindi ai sensi al Genio Civile ai sensi dell'art 3 comma 3 del D.P.G.R. 5R/2020;

9. Di dare atto che ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera d) dell'Accordo tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e la Regione Toscana del 2018, sarà necessario acquisire il parere della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR, poiché alcune modifiche interesseranno i Beni paesaggistici.

10. Di proporre al Consiglio Comunale la presente deliberazione e farla propria, sancendo ufficialmente ed amministrativamente l'Avvio del Procedimento per la redazione di una variante normativa di carattere gestionale al POC;

11. Di rendere il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
MARRUCCI ANDREA

IL Segretario
COPPOLA ELEONORA